



~~1922~~

No. 11.



IL CORRIERE ORDINARIO.

Vienna II. Genaro 1673.

Roma 24. Decembre 1672.



Perava l'Eminentissimo Rospigliosi di sentire nello sperato Concistoro di Lunedì prossimo la promotione del suo fratello D. Felice al Cardinalato, mà vidde nella prolongatione della medema allungare anco le speranze. Dopo scielti 50. soldati della Compagnia Equestre di Velletri è stato rimandato il rimanente alla Patria, e fatto il simile dell'altra, haverà anco questa la medema licenza, essendosi intanto ordinato da Padroni à Capitani di nuove leve di non arrollare Francesi con quelli, che si vogliono interessare negli affari della scritta Sposa Cesarina, & è stato commesso à tutti i Locandieri di dare in nota tutti li forastieri, che hanno, & haveranno, e sono stati carcerati alquanti Regnicoli capitati qui, esaminandosi ora à che effetto sono comparfi, volendo i Padroni viver oculati nelle presenti emergenze. Corre per Roma una nuova voce, che si pensi, e forsi sia promosso trattato di Matrimonio trà il Serenissimo di Modona, & una delle picciole Nepotine di Sua Santità con condizione di far Cardinale il Prencipe Rinaldo d'Este Zio di Sua Altezza. Monsignor Altouiti
C è già

è già fuori di letto, ne più si parla che entri trà Preti di S. Filippo Nerio, le perquisitioni si seguitano per rinuenire il feritore. La Duchessa d'Anticoli Nipote del Cardinal Padrone maritata in Casa Colonna Carbognano hà partorita una bambina.

Torino 24. detto.

Domenica partì verso Genoua il Signor Gaumont per intendere gli ultimi sensi di quella Republica, conforme gli ordini havuti dal Rè Christianissimo suo Signore. Sin ora non resta determinato il luogo per trattare la pace, ne aggiustati i modi di trattamenti de Deputati, sentendosi, che quella Republica habbi bensì accettata la mediatione di Francia, mà che non inclini già nel compromettere le differenze nel di lei arbitrio. E' stata publicata la sentenza contro il Commandator Gentili, che resta privo della Nobiltà con tutti i suoi descendenti, e condannato alla forca, capitando nelle forze della Giustizia, con la confiscatione di tutti i suoi beni. In tre capi resta convinto; Primo d'intelligenza col Durazo Generale Genouese; secondo di haver tenuto corrispondenza con quella Republica per lettere segrete; e Terzo di haver resa la Piazza senza sparo, ne meno di un Archibuggiata. Il Regente di Portogallo hà offerto à Sua Altezza due gran Vascelli di guerra forniti di 500. huomini per caduno sino che durerà la guerra contra Genoua, promettendo, che saranno pronti ad ogni sua richiesta. Non hà però Sua Altezza Reale accettata tal offerta, mà ringraziatolo con espressioni di grand obligatione.

Genoua

Genoua 4. detto.

Ritornò quì Mercordì scorso da Torino Monsieur di Gaumont Inviato dal Rè Christianissimo sopra l'aggiustamento de presenti affari da guerra, fù incontrato fuori della Città dal Signor Prencipe di Monaco, e da molti di questi Cavallieri, fecesi poi intendere, che lui portava la pace, il che si starà à udire nella sua comparfa, che farà in publico. Intanto quì non si manca di far tutti gli apparecchi militari.

Milano 28. detto.

Oggi otto la Signora Spôsa di questo Signor Governator fece la sua solenne intrata quì, senza alcuno di quei disordini che suol cagionare il concorso di un numeroso Popolo com'è questo, ne si sentì pure una voce di Viva, perche il Popolo medemo non hebbe caparra di doverlo fare. Sabato pattì di quà improvvisamente l'Abbate Rangoni Residente quì per il Duca di Mantoua chiamato da quell'Altezza, si è detto intorno alla renitenza, che ella hà di dare le dovute sodisfattioni à Spagnuoli per le novità di Silvano d'Adorno nel Monferato con quei di Rocca Grimalda feudo Imperiale aderente à questo Stato, e s'intende, che vi siano ancora delle male sodisfattioni in quella Corte per causa di certe esenzioni levate dal medemo Duca alli Marchesi di quella Casa contro quello che è stato fin ora praticato. Il Duca di Guastalla si è portato à Mantoua per sopire quei torbidi, e mali trattamenti, che la Duchessa sua figlia vi ricevè, e ch'hanno fatto parlare a venire alla dissolutione del suo Matrimonio perche non fà figlioli.

C 2

Venezia

Venezia 31. detto.

Grande, e considerabile farebbe, se s' auverasse l' au-
viso, che corre, che il Persiano si sia impadronito della
Città di Babilonia, valse della congiuntura delle solleva-
zioni de vicini non meno, che de moti, & intelligenze in-
terne. Capita quì questa nuova per via di Dalmazia per-
venuta colà con Passaggieri venuti in Bossina da Costanti-
nopoli, asserendo, che ciò portasse gran costernatione all'
Imperio Ottomano. Colà si publicava questa nuova per
sicura, mà sicome è cosa di tanta consideratione, così si de-
ve attendere maggior sicurezza per prestarvi intiera creden-
za. Intanto publicano per certo questi Armeni, che in Egitto
vi fosse un Capo di Ribelli con un seguito grossissimo, che
danneggiava oltre modo quei Abitanti, mà che il Balsà del-
la stessa Provincia uscito in Campagna con 12000. Huomini
si fosse portato ad incontrare detti Ribelli, che in nume-
ro di 15000. ritornavano da saccheggiare un luogo chiamato
Hilorta, & attaccati dalle Genti dello stesso Balsà furono la
maggior parte tagliati à pezzi, e levatali la preda, essen-
dosi il Capo col poco rimanente salvato nelle Montagne.
Era arrivata al Zante barca dall' Arcipelago, quale riferiva
qualche incontro seguito nell' acque de Gozzi trà li Corsa-
ri Christiani, e Barbareschi con danno vincendevole di
consideratione, senza però sia restato preso alcun legno nè
dall' una nè dall' altra parte, doppo di che gli uni, e gli altri
havessero corsa fiera borasca.

Varsavia 28. Decembre.

Le Dietine delle Provincie tanto di Polonia, che di
Littuania habbiamo intelo, che quasi tutte habbian termina-
to

to coll' approvatione dello stabilito non meno sotto Golombia, che sotto Loblino; Et in generale son stati mal intesi gli attentati della Soldatesca Confederata, i di cui deputati in alcune dietine non son stati ricevuti, & in oltre maltrattati, e con doglianze dello strapazzo fatto dall' Esercizio à gli Inviati della Republica. Contengono per lo più l'Instruzioni à Nunzij, che pongono ogni studio per la compositione delle presenti discordie, che ricorrono alla Maestà Della Regina per la mediatione, & insomma, che non partano di Varsavia fino che non sia bastantemente provisto à bisogni del Regno tam ab intra, quam ab extra. I Confederati all' incontro continuano le loro Conferenze à Lovie, e Paion tutti applicati à mezi di sostener le loro ragioni; Onde se Dio Benedetto non vi pone la sua mano, quando, come si teme, le fatiche di Monsignore Nunzio Ranucci non vi facciano veder dileguati i Nemi che ci sovrestano, il timor di qualche tempestosa processa prende negli animi del Popolo sempre maggior augmenti. Le Maestà intanto ritornatene da Comaldoli, & essendo state in questi giorni passati, nella stessa Notte di Natale alle divotioni si risentono di un poco di infreddatura, mà con speranza, mediante la buona cura di rimanere trà breve libere.

Vienna II. Genaro 1673.

Domenica sera arrivò Monsignor Bonuifi ch'era fà Nuncio Apostolico in Colonia destinato straordinario da S. Santità alla Corte di Polonia per aggiustare quelle differenze, e hieri fù all' audienza di queste Augustissime Maestà, è subito sbrigatosi da questa Corte proseguirà il suo camino verso la Polonia. Hoggi poi stanno di partenza gli Officiali del Tosone d' oro, che ultimamente vennero quà da Spagna

gna

na à portare li due scritti Tosoni, e passano à Milano, & altrove deporvi li restanti destinati ad altri soggetti. Lunedì si celebrò lo spozalizio trà la Signora Figlia di S. E. il Signor Conte Monticucoli, & il Signor Bergh, figliastro di S. E. il Signor Conte di Nostiz Gran Cancelliere di Bœmia. Lettere particolari dell' Imperio auvilano, che la Città d' Argentina si fosse dichiarata Cesarea & inquarterati nella Città 3000. Suizzeri, ilche s' auviserà più accertatamente con la seguente. Lo stesso Monsignor Bonuifi porta l' auviso, che Venerdì passato due ore auvanti il giorno fosse passato all' altra vita Monsignor Vescouo di Passau con tanta rassegnatione, e pij sentimenti, che non si poteva desiderare di più da un anima Christiana havendo lasciato al suo successore cento mila ungheri d' oro, e benissimo disposte tutte le cose spettanti à quel Vescovato. Dall' Vngheria non si è sentita altra nuovità notabile.

Appresso Giou. Batt. Hacque,

Eph. list. 249, 50

Nr. 145 Ausgang: 27,963

I. Schäden: R, st,

II. Behandlung: 37/58

III. Besonderheiten:

mit Blausäure

